

All. n° 4

VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTASI PRESSO IL MINISTERO DELLE FINANZE IL 13.10.95 ALLA PRESENZA DEL SOTTOSEGRETARIO DR. ERNESTO VOZZI.

Oggetto: INCONTRO: CON ENTI LOCALI, PARLAMENTARI DELLA CIRCOSCRIZIONE DELL' ALTA VAL DI CECINA, DIREZIONE GENERALE DEL MONOPOLIO E SOCIETA' SOLVAY.

Il giorno 13 del mese di Ottobre 1995 presso l' Ufficio del Sottosegretario Dott. Ernesto Vozzi si sono incontrati allo scopo di chiarire modalità e tempi della trattativa in corso tra Monopolo e società Solvay in rappresentanza:

- della Regione Toscana il Sig. Ivano Forlani,
- del Comune di Montecatini V.C. il Sindaco Sig. Renzo Rossi,
- del Comune di Volterra il Sindaco Sig. Ivo Gabellieri,
- del Comune di Pomerance il Sindaco Sig. Graziano Pacini,
- della Amministrazione Provinciale di Pisa il Presidente Sig. Gino Nunes,
- della Direzione Generale dei Monopoli il Direttore Generale Dr. Ernesto Del Gizzo,
- della società Solvay l'Avv. Roberto Nuti, il Dr. Alessandro Salghetti, l'Ing. André Daccas.

Sono inoltre presenti i parlamentari Sen. Umberto Carpi e On.le Giovanni Brunale.

Il Sottosegretario Vozzi, rivolto un ringraziamento alle autorità ed ai funzionari per la loro partecipazione alla riunione, ha proposto che ciascuno dei presenti prendesse la parola per esporre la propria opinione sulla trattativa in corso tra Solvay e Monopoli di Stato.

Ha iniziato gli interventi, anche in rappresentanza dei Sindaci presenti, il Sindaco di Volterra Sig. Gabellieri, che nel manifestare il proprio personale accordo e quello degli altri Sindaci sul contenuto della trattativa tra AMS e Solvay ha sottolineato l'esigenza che, sia da parte del Monopolo che di Solvay, venissero assunti precisi impegni su iniziative finalizzate ad incentivare la ripresa economica del territorio, a assicurare la tutela ambientale delle zone estrattive nonché a garantire un uso più razionale delle risorse minerarie e idriche.

È stato chiesto pertanto all'AMS di garantire il consolidamento dell'attività industriale a Saline di Volterra con conseguente crescita dei livelli occupazionali a mezzo di nuovi investimenti che consentano di potenziare le attività in esercizio.

Alla società Solvay è stato domandato di garantire l'adozione di tutte le tecnologie più moderne per il migliore sfruttamento delle miniere di salgemma e di impegnarsi ad un corretto ripristino delle zone sfruttate. Alla società Solvay è stato chiesto inoltre, visto il largo consumo di acqua necessario all'attività mineraria, di provvedere, previa concertazione con le Autorità locali e regionali competenti, a reperire nuove fonti di approvvigionamento idrico anche con la realizzazione di opere idrauliche sul territorio.

Al Governo è stato chiesto di impegnarsi per agevolare l'approvazione della legge concernente la rivalutazione del contributo dovuto al Comune per l'estrazione delle acque salse.

Su quest'ultimo punto è intervenuto, precisando gli obiettivi della legge, l'On.le Brunale, autore e relatore del progetto di legge, che ha confermato il suo personale accordo alla trattativa.

L'On.le Brunale dopo aver delineato la necessità per il territorio di Volterra del mantenimento, consolidamento e sviluppo delle attività industriali del Monoplio e della Solvay che risultano essere attualmente le realtà economiche più importanti, ha concluso insistendo perché il Governo si impegni in tempi rapidi a contribuire all'approvazione del progetto di legge sulle acque salse, ritenendo non più procrastinabile questo provvedimento che risulterebbe di grosso aiuto economico al Comune di Volterra.

Ha preso poi la parola il Presidente della Provincia di Pisa Sig. Nunes, il quale ha comunicato che l'Amministrazione Provinciale di Pisa vede favorevolmente l'accordo tra Monoplio e Solvay e, nel condividere ed appoggiare le richieste avanzate dai Comuni del comprensorio interessato, ha chiesto se concretamente poteva essere tracciato un programma di tempi e modalità per la realizzazione degli impegni proposti formalizzando tra Solvay-Monoplio ed Enti locali un protocollo d'intesa.

Su richiesta del rappresentante della Regione Toscana, Sig. Forlani, è stato precisato che, anche dopo l'accordo con Solvay, AMS continuerà a restare titolare delle concessioni minerarie ad essa intestate.

Il Direttore Generale dell'AMS, Dr. Del Gizzo, nel riassumere il contenuto dell'accordo ha confermato la disponibilità dell'AMS ad operare nella direzione indicata dai rappresentanti degli enti locali, sottolineando che l'accordo stesso si inquadra nella programmazione economico-industriale e nella strategia degli investimenti nel settore sale già in stato avanzato di definizione da parte dell'AMS e che verrà sottoposta al C.d.A. dopo le necessarie verifiche ed approfondimenti.

A tale proposito, l'Avv. Nuti segnala che, proprio su richiesta AMS, l'accordo prevede da parte della Solvay una collaborazione tecnica che consenta di migliorare la produzione e la commercializzazione del sale prodotto dallo stabilimento di Saline di Volterra.

L'Avv. Nuti e l'Ing. F. B. hanno poi confermato la disponibilità della società Solvay a portare avanti le iniziative di propria competenza richieste dagli Enti locali, precisando al contempo che l'attuazione di queste non può essere considerata quale condizione all'accordo Solvay-Monopolio, non avendone la valenza giuridico contrattuale ma solo rilevanza programmatica.

Per la società Solvay dunque un protocollo d'intesa è valutato prematuro e potrà essere discusso solo dopo il raggiungimento formale dell'intesa Solvay-Monopolio.

Ha preso quindi la parola il Sen. Carpi, che riprendendo i vari interventi ha tracciato delle prime conclusioni ribadendo l'importanza e la necessità in tempi brevi (vista la scadenza del 17 Novembre connessa al contenzioso in atto tra Solvay e Monopolio innanzi al Tribunale di Pisa) di formalizzare l'accordo tra Solvay ed il Monopolio, constatando con soddisfazione la unanime convergenza di opinioni e di accordi degli Enti locali sul contenuto della trattativa, prendendo atto della disponibilità di AMS e di Solvay a portare avanti gli impegni richiesti dai Comuni.

Anche il Sen. Carpi ha ritenuto in questa fase prematuro un protocollo d'intesa e suggerisce piuttosto a garanzia e memoria degli impegni reciprocamente assunti tra le parti, la redazione di un verbale a cura del Sottosegretario. Tutti i presenti aderiscono alla proposta del Sen. Carpi e viene chiesto al Sottosegretario Dr. Vozzi di provvedere alla relativa misura.

Al termine della riunione chiede nuovamente di intervenire l'Avv. Nuti che, nel ricordare la scadenza ormai prossima del 17 Novembre (giorno in cui verrà discusso davanti al Tribunale di Pisa il ricorso contro le ingiunzioni al pagamento dei canoni scaduti) chiede alla Direzione Generale dell'AMS di voler acconsentire a fornire istruzioni all'Avvocatura dello Stato perchè, pendendo trattative che sono ormai in fase di formalizzazione, voglia dichiarare in udienza il proprio accordo ad un rinvio che consenta la conclusione della transazione tra AMS e Solvay.

Il Dr. Del Gizzo e lo stesso Sottosegretario Dr. Vozzi, ritenendo legittima la richiesta, assicurano all'Avv. Nuti un intervento in tal senso sull'Avvocato Generale dello Stato.

Lo stesso Dr. Del Gizzo conferma che sarà sua cura e impegno sollecitare gli adempimenti tecnici necessari affinché, al più presto, tenuto conto della scadenza sopra indicata del 17 Novembre 1995, sia sottoposta al C. d. A. di AMS la proposta di accordo con la Solvay.